



Il Responsabile dell'Ufficio di Fusione

RELAZIONE TECNICA DELL'UFFICIO DI FUSIONE

art. 1, comma 25, l.r. Abruzzo 17 marzo 2023, n. 13

In relazione alla convocazione dell'Assemblea Costitutiva fissata per il 31 agosto 2026, in vista del termine del 1° settembre 2026 previsto dall'art. 1, comma 25, della L.R. n. 13/2023, lo scrivente Responsabile dell'Ufficio di Fusione espone le seguenti informazioni di natura tecnico-amministrativa.

L'art. 1, comma 25, della L.R. n. 13/2023 condiziona l'esito del percorso di fusione alla trasmissione di una relazione conclusiva che attesti l'avvenuto compimento del processo mediante la gestione unica e l'esercizio associato di tutte le restanti funzioni fondamentali di cui all'art. 14, comma 27, del D.L. n. 78/2010 e di quelle di cui al comma 14 della medesima legge regionale (lett. a), unitamente all'adozione delle proposte dei regolamenti comunali ai sensi del comma 20 (lett. b).

Quest'ultimo adempimento risulta attuato con l'intervenuta adozione da parte dell'Assemblea Costitutiva, in data 29/07/2026, dei seguenti Regolamenti del nuovo comune di "Pescara": Regolamento di contabilità (Atto n.5/2026), Regolamento del Consiglio comunale (Atto n. 6/2026) e Regolamento degli uffici e dei servizi (Atto n.7/2026), trasmessi agli Organi regionali in data 04/08/2026 (rif. prot. n.147598/2026).

Con riferimento a quanto richiesto alla lettera a) del citato art. 1 comma 25, si relaziona quanto segue.

La prima fase del lavoro, annualità 2023, ha riguardato i servizi individuati dalla legge regionale come prioritari per l'avvio della gestione associata:

- attivazione sportello unico telematico per le attività produttive (SUAP) - *LR 13/23, art. 1 co. 14 lettera c*);
- attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi - *DL 78/10, art.14 co. 27 lettera e*);
- Servizi in materia statistica - *DL 78/10, art.14 co. 27 lettera l-bis*);
- contratti pubblici anche attraverso la creazione di una centrale unica di committenza - *LR 13/23, art. 1 co. 14 lettera d*);
- Servizi di progettazione, programmazione e accesso ai finanziamenti resi disponibili a valere su programmi europei - *LR 13/23, art. 1 co. 14 lettera f*).

Nel corso del secondo anno, annualità 2024, l'attività è stata estesa a funzioni caratterizzate da una significativa complessità organizzativa e da una forte componente tecnologica e gestionale, riguardando:

- Catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente – *DL 78/10, art.14 co. 27 lettera c*);



Il Responsabile dell'Ufficio di Fusione

- tenuta dei registri di stato civile e di popolazione e compiti in materia di servizi anagrafici nonché in materia di servizi elettorali, nell'esercizio delle funzioni di competenza statale – *DL 78/10, art.14 co. 27 lettera l*);
- funzioni in materia di energia (pubblica illuminazione, manutenzione degli impianti tecnologici, servizi pubblici di distribuzione del gas) - *LR 13/23, art. 1 co. 14 lettera i*);
- predisposizione di un sistema informativo unico ed integrato, con riferimento a: applicativi (software), sistemi gestionali, infrastrutture tecnologiche, rete dati, fonia, archivi documentali - *LR 13/23, art. 1 co. 14 lettera b*);
- Promozione turistica - *LR 13/23, art. 1 co. 14 lettera g*).

L'ultima fase, annualità 2025 e 2026, ha interessato alcuni degli ambiti maggiormente strategici sotto il profilo organizzativo, amministrativo e finanziario:

- funzioni trasferite o subdelegate dalla Regione ai Comuni incluse quelle in materia di demanio marittimo - *LR 13/23, art. 1 co. 14 lettera h*);
- Organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo - *DL 78/10, art.14 co. 27 lettera a*);
- Organizzazione degli uffici - *LR 13/23, art. 1 co. 14 lettera a*);
- Organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi - *DL 78/10, art.14 co. 27 lettera f*);
- Tributi comunali, a condizione che non sia stata esercitata la facoltà di cui all'articolo 1, comma 132, della legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni) - *LR 13/23, art. 1 co. 14 lettera e*).

Per le precedenti cinque macro-funzioni, in ragione della loro complessità, sono stati realizzati e approvati gli studi di fattibilità e le convenzioni, sottoscritte, con la previsione della costituzione di Cabine di Regia per l'individuazione del modello ottimale di gestione unificata. Restano, ad oggi, gestite in via autonoma dai singoli Comuni le relative funzioni.

Pur avendo avviato, con il supporto specialistico della società POLEIS, le attività propedeutiche alla predisposizione degli studi di fattibilità e delle convenzioni, il processo di associazione non si è ancora perfezionato per cinque macro-funzioni di cui all'art. 14, comma 27, D.L. n. 78/2010:

- Organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale (ivi compreso il TPL) – *lett. b*);
- Pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale, nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovra comunale – *lett. d*);
- Progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini – *lett. g*);
- Edilizia scolastica, per la parte non attribuita alla competenza delle Province, nonché organizzazione e gestione dei servizi scolastici – *lett. h*);
- Polizia municipale e polizia amministrativa locale – *lett. i*).



Il Responsabile dell'Ufficio di Fusione

Come già dettagliato nel *Rapporto sulla Fusione*, rassegnato in data 9 luglio 2026, la transizione sconterebbe gravi rischi di continuità amministrativa qualora forzata nei tempi attuali, così sintetizzabili:

- frammentazione contrattuale e societaria: la coesistenza di differenti modelli gestionali (società *in-house*, aziende speciali e concessioni a terzi con scadenze pluriennali fino al 2028-2036) richiede tempistiche di adattamento non facilmente comprimibili;
- disallineamento degli Ambiti: l'asimmetria tra i confini del nuovo Comune e quelli degli ambiti distrettuali regionali (es. Spoltore capofila dell'ECAD 16 con altri 11 Comuni) rischia di penalizzare l'erogazione delle prestazioni e i flussi finanziari senza un preventivo intervento regionale;
- asimmetria organizzativa e IT: la presenza di ecosistemi informatici non interoperabili e i differenti modelli organizzativi richiedono un'attività straordinaria per la fusione dei *data-center* e chiarezza della forma di governo per la creazione di una catena di comando omogenea.

Per scongiurare soluzioni di continuità e paralisi operative, lo scrivente Ufficio ha già rappresentato nel rapporto ai Sindaci la necessità di misure specifiche così sintetizzabili:

- promuovere un differimento tecnico del termine di nascita del nuovo Ente nei confronti della Regione Abruzzo, per raccordare l'istituzione formale ai reali tempi di reingegnerizzazione dei servizi;
- adottare un modello di autonomia territoriale differenziata, valorizzando il decentramento municipale ex art. 16 TUEL tramite lo Statuto;
- prevedere la territorializzazione dei contratti in essere, accompagnando le concessioni alla loro naturale scadenza per evitare contenziosi o danni erariali e lavorando sull'allineamento dei servizi a rete;
- istituire una regia sovra-comunale a guida regionale e potenziare l'Ufficio di Fusione per governare la transizione con competenze dedicate e poteri straordinari.

Nel rimette la presente nota alle valutazioni degli Organi politici per le opportune iniziative, alla luce delle attività istruttorie condotte da questo Ufficio, si attesta che, ad oggi, non sussistono le condizioni tecnico-giuridiche per attestare come “compiuto” il processo di fusione nei termini stringenti fissati dalla legge.

Il Responsabile dell'Ufficio di Fusione
dott. Fabio Zuccarini